

RAVENNA FARMACIE S.R.L.  
Via Fiume Montone Abbandonato N. 122 – 48124 - RAVENNA  
Capitale Sociale € 2.943.202,00 i.v.  
C.F./P.I./Iscrizione Registro Imprese Ravenna N. 01323720399  
Iscrizione al REA N. 84780  
Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento di Ravenna Holding S.p.A.

PROGETTO DI  
BILANCIO D'ESERCIZIO  
AL 31 DICEMBRE 2013

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Paolo Pirazzini	Presidente
Francesca Piraccini	Consigliere effettivo
Tania Pavirani	Consigliere effettivo
Bruno Riva Cambrino	Consigliere effettivo
Fabrizio Lorenzetti	Consigliere effettivo

COLLEGIO SINDACALE

Patrizia Colonelli	Presidente
Silva Ricci	Componente
Mattia Casadio	Componente

REVISORE LEGALE

Roberto Cottifogli

Barbara Pesci	Direttore Generale
---------------	--------------------

## INDICE

1) Relazione sulla gestione	pag. 3
2) Bilancio d'esercizio 2013	
- Stato Patrimoniale	pag. 15
- Conto Economico	pag. 17
- Nota Integrativa	pag. 18
3) Allegati:	
n. 1 Movimentazione delle Immobilizzazioni Tecniche Materiali	pag. 38
n. 2 Prospetto delle variazioni nei conti del Patrimonio Netto	pag. 39
n. 3 Prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione della fiscalità differita	pag. 40
n. 4 Prospetto relativo alle operazioni di leasing finanziario	pag. 41
n. 5 Stato Patrimoniale riclassificato secondo criteri di liquidità	pag. 42
n. 6 Conto Economico riclassificato, a forma scalare, per risultati intermedi	pag. 43
n. 7 Rendiconto finanziario delle fonti e degli impieghi	pag. 46
n. 8 Indici di redditività, liquidità, di struttura ed equilibrio	pag. 47
4) Relazione di revisione legale dei conti	pag. 50
5) Relazione del Collegio Sindacale	pag. 52

**RAVENNA FARMACIE S.R.L.**

Via Fiume Montone Abbandonato,122 – 48124-Ravenna

Capitale Sociale € 2.943.202,00 i.v.

C.F./P.I./Iscrizione Registro Imprese N. 01323720399

Iscrizione al REA N. 84780

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento di Ravenna Holding S.p.A.

**RELAZIONE SULLA GESTIONE**

Signori Soci,

Nello scorso anno la gestione caratteristica di Ravenna Farmacie si è pienamente articolata su 16 farmacie, dieci delle quali di titolarità del Comune di Ravenna, una a testa per i Comuni di Alfonsine, Cotignola e Fusignano e tre del Comune di Cervia (senza dimenticare la convenzione in atto per la gestione della farmacia “Santo Monte” di Bagnacavallo). La gestione di Ravenna Farmacie S.r.l. prosegue attraverso la modalità dell’affidamento “in house” (art.113, comma 5 del TUEL), cioè viene sottoposta ad un controllo analogo da parte di tutti i soci pubblici che valutano preventivamente, mediante apposito coordinamento, tutti gli atti di competenza dell’Assemblea societaria.

I soci hanno rispettivamente le seguenti quote di partecipazione in Ravenna Farmacie S.r.l.: Ravenna Holding S.p.A. 92,47%, Comune di Ravenna 0,89%, Comune di Alfonsine 2,48%, Comune di Cotignola 2,39%, Comune di Fusignano 1,77%.

**Il contesto**

Se il 2012 è stato un anno difficile, in cui le novità normative hanno pesantemente impattato sul mercato farmaceutico in generale e sulla nostra azienda in particolare, non si può dire che il 2013 abbia offerto un contesto di mercato più favorevole.

Al contrario, come tutti sappiamo, la fase generale di contrazione economica è continuata, con ulteriore contrazione della capacità di spesa delle famiglie e dell’occupazione. Molte farmacie che cominciavano ad avere difficoltà finanziarie nell’anno 2012 hanno visto aggravarsi la situazione nel 2013, e nell’anno si è registrato un record di fallimenti e di procedure concorsuali che non hanno mancato di impattare pesantemente anche le farmacie della nostra Regione.

Con il decreto liberalizzazioni, con cui il Governo ha “inaugurato” l’anno 2012 (si tratta infatti del DL 1/2012), si prospettava una riforma del settore, volta nella volontà del legislatore, ad aumentare la concorrenza, con l’apertura di un notevole numero di nuove farmacie, e contemporaneamente con l’autorizzazione ad altri esercizi come parafarmacie o grande distribuzione per la vendita di medicinali prima vendibili esclusivamente in farmacia. Ed in questo contesto, come ci si ricorderà, per i Comuni non è più neppure possibile valutare un’espansione del numero delle farmacie, visto il blocco del diritto di prelazione .

Secondo dichiarazioni dello stesso Governo, questa riforma avrebbe portato grande vantaggio sia per i cittadini, che si sarebbero avvantaggiati dall’aumento di punti vendita e del calo dei prezzi, e per l’occupazione, destinata ad aumentare per l’effetto dell’aumento delle numerose aperture di esercizi.

Per ora nessuna regione ha assegnato le sedi connesse con il concorso straordinario che era previsto da questo Decreto, e questo, nella nostra interpretazione, non è dovuto solo

al mare di ricorsi avviati contro la localizzazione delle nuove sedi da aprire, sulla composizione delle commissioni di concorso, sui criteri di selezione, ma anche alla consapevolezza del rischio più che concreto che nuove aperture, lungi dal portare miglioramento all'occupazione ed al servizio ai cittadini, comporti il definitivo colpo di grazia per tante realtà che già oggi vedono minacciata la loro sopravvivenza all'interno di un mercato asfittico ed in contrazione sempre più accelerata.

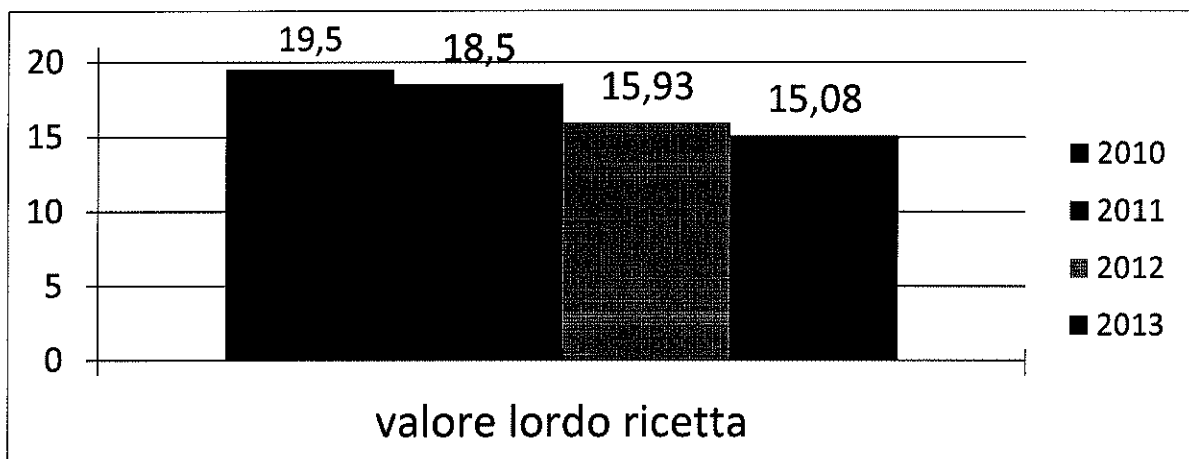
La realtà Emiliano Romagnola purtroppo non rappresenta un'eccezione a questo contesto generale.

Nella nostra Regione, ed ancor più nella nostra provincia, il mercato del lavoro è in forte contrazione, e questo porta con se una contrazione dei consumi molto consistente.

Dal punto di vista della Sanità pubblica le risorse sono come sappiamo sempre più limitate, e questo si è tradotto, negli ultimi anni in una riduzione significativa della spesa farmaceutica territoriale, che tradizionalmente rappresentava lo "zoccolo duro" su cui le farmacie territoriali potevano contare per fare quadrare i loro bilanci.

Questa contrazione si è concretizzata da una parte con l'aumento della distribuzione dei farmaci alla popolazione da parte delle Ausl direttamente (sia nella forma della Distribuzione Diretta presso i locali delle farmacie ospedaliere, sia nella forma della Distribuzione per Conto).

Per questa ragione il valore medio di una ricetta si è ridotto molto significativamente negli ultimi anni (vedi grafico sul valore della ricetta nella provincia di Ravenna, al lordo dell'iva), senza che l'impatto organizzativo si sia ridotto di pari passo.



In parole povere, il lavoro non è diminuito, ma il ritorno si, e di molto.

Nell'anno 2013, oltre a quanto sopra sintetizzato, abbiamo dovuto affrontare un nuovo aumento dell'IVA, con il suo generale effetto depressivo sui consumi, e con il diretto effetto di ridurre la remunerazione di alcuni servizi (es: la distribuzione per conto) per i quali in passato era stato concordato un prezzo comprensivo di IVA.

Purtroppo nell'anno appena trascorso, a fronte delle situazioni sopra sintetizzate, non si sono purtroppo concretizzati due importanti progetti: la nuova remunerazione del farmacista e l'avvio dei nuovi servizi in farmacia.

Il primo punto sembrava a fine 2012 sul punto di sfociare in una epocale riforma delle modalità di business per l'intero mercato: la previsione era di attivare una remunerazione

per la professionalità del farmacista che fosse slegata dal prezzo dei prodotti medicinali, e prevedesse una remunerazione quasi totalmente fissa “per pezzo” sia per le farmacie che per i grossisti della distribuzione intermedia. Si era arrivati persino, il 16 ottobre del 2012, alla firma dell’accordo: questo accordo è stato però disconosciuto dal Ministero della Salute, che di fatto, da allora, non è più stato in grado di produrre una proposta alternativa.

Per quanto riguarda la farmacia dei servizi, la nostra Regione ancora non ha trovato un modus operandi che consenta di sfruttare la presenza capillare delle farmacie territoriali per offrire a costo contenuto una serie di servizi che le Ausl sono sempre meno in grado di dispensare, vuoi per la forte pressione sul contenimento dei costi, vuoi perché l’attuale fase di concentrazione territoriale non consente l’offerta di servizi in modo capillare: si pensi alle iniezioni, alle medicazioni, alla distribuzione dei referti delle analisi di laboratorio, ma anche alle campagne di prevenzione o al follow up dei pazienti con malattie croniche.

Auspichiamo che l’avvio di tavoli di discussione a livello nazionale per quanto riguarda la remunerazione del farmacista, ed a livello regionale per i servizi, siano in grado di produrre nel 2014 risultati che sposino il migliore servizio all’utente/cittadino con una razionale gestione degli investimenti pubblici ed il giusto riconoscimento della professionalità dei farmacisti.

### **Le farmacie pubbliche e Ravenna Farmacie**

In questo difficile contesto le farmacie pubbliche continuano a rappresentare un importante punto fermo sia per i cittadini, che vedono nei nostri punti vendita un importante riferimento in termini di presenza, professionalità e servizio, sia per quanto riguarda le amministrazioni Comunali ed il Servizio Sanitario Regionale e Nazionale, che trovano nelle farmacie pubbliche un importante terminale di ascolto e di sperimentazione.

Le farmacie pubbliche tuttavia vivono sempre nell’occhio del ciclone, stretta da una parte tra forti limitazioni nella gestione (si pensi solo alla sospensione, operata dal governo Monti, dell’esercizio delle opzioni sulle nuove aperture, che di fatto “congela” il numero delle farmacie a quelle già aperte o in fase di apertura a fine 2011; o alle limitazioni alle assunzioni delle farmacie gestite in economia dai Comuni) e dall’altra dalla necessità di fronteggiare un mercato estremamente competitivo ed in contrazione con un apparato organizzativo moderno e reattivo.

Anche con questo obiettivo, per la creazione di un nuovo contratto più moderno ed in linea con il momento economico, la nostra associazione di categoria, a fine 2012 ha ritenuto non più accettabile competere in una situazione di concorrenza con farmacie private il cui contratto prevedeva costi del personale significativamente più contenuti rispetto al CCNL delle farmacie pubbliche, e pertanto ha coraggiosamente esercitato il diritto di recesso dal contratto Nazionale di lavoro; questo recesso ha avviato un confronto sindacale molto serrato, che nel mese di luglio ha prodotto un nuovo contratto, che per la prima volta prevede, per lo meno per i lavoratori assunti a partire dal 2013, condizioni contrattuali più vicine a quelle dei nostri concorrenti delle farmacie private.

Come già sottolineato negli anni passati, è indubbio che il sistema integrato dei servizi in farmacia sia una risorsa preziosa, ma è altrettanto certo che debba essere governato con il contributo di tutti, dallo Stato agli Enti locali. Sono le motivazioni fondamentali per cui il sistema delle farmacie pubbliche continua ad essere sostenuto e valorizzato dalla Proprietà, cioè le Amministrazioni Comunali socie e Ravenna Holding S.p.A., che dimostrano concretamente grande attenzione e un continuo supporto nei confronti di un settore ormai imprescindibile del Servizio Sanitario Nazionale come sono le farmacie comunali.

La nostra azienda persegue una strategia volta all'offerta di servizi sempre ampi e di supporto alla cittadinanza: vogliamo ricordare solo le prenotazioni Cup, la misurazione della pressione, lo svolgimento di autotest diagnostici (del sangue, delle urine e delle intolleranze alimentari) e la consegna di farmaci urgenti a domicilio per particolari categorie di cittadini anche in orario notturno, grazie al consolidato rapporto con l'Associazione di volontariato Auser che svolge il servizio di "Pronto farmaco notturno". In collaborazione con Auser e con Hera, oramai da oltre un anno, offriamo il servizio "farmaco amico" per recuperare presso le famiglie i farmaci non ancora scaduti ma non più utilizzati e destinarli ad azioni benefiche: un servizio molto gradito alla popolazione, che generosamente conserva ed offre i farmaci ancorchè non più direttamente utilizzati, per farne dono a chi ne ha bisogno.

Oramai da oltre 15 anni siamo attivi con le nostre iniziative di formazione/educazione alla salute, con iniziative quali "mese della fitoterapia e della medicina naturale" che da molti anni vede in ottobre i nostri farmacisti assieme a medici di grande spessore organizzare una serie di conferenze gratuite per i cittadini per illustrare le capacità di prevenzione e cura offerte dalle piante, alle quali abbiamo affiancato i corsi di massaggio infantile per i neo-genitori, o corsi per coloro che si trovano a gestire pazienti non autonomi al proprio domicilio.

Partecipiamo inoltre a grandi iniziative locali (es: la sagra della seppia a Cervia) o nazionali quali la giornata del Banco Farmaceutico o la giornata della fondazione Rava per i bambini, o le giornate dedicate alla prevenzione (giornata del diabete, della prevenzione cardiologica...) in cui offriamo gratuitamente non solo alcune analisi del sangue (glicemia, colesterolo) ma anche e soprattutto consigli per uno stile di vita sano ed un'alimentazione corretta.

Iniziative di responsabilità sociale che sono state condivise anche in occasione della partecipazione della nostra azienda al tavolo provinciale della Responsabilità Sociale di Impresa.

## **ANDAMENTO DELLA GESTIONE**

Come si ricorderà l'anno 2012 si è chiuso con un risultato economico negativo, ma con la previsione di una serie di iniziative volte a ridurre gli impatti negativi della difficile congiuntura di mercato.

La previsione di riguadagnare il pareggio di bilancio nel giro di due esercizi finanziari è stata basata su un piano di lavoro stringente ed ambizioso, la cui puntuale realizzazione è iniziata sin dall'inizio del 2013.

Le strategie aziendali sono state indirizzate al mantenimento ed al rafforzamento della nostra presenza sul mercato, sia dal lato farmacie che da quello della distribuzione intermedia, mentre un piano di attenta valutazione dei costi ha permesso un loro controllo all'interno di parametri migliori rispetto ai precedenti anni finanziari.

Si è proseguito nella modernizzazione dell'offerta, attraverso l'attivazione di servizi più vicini alle richieste dei clienti/cittadini, e nello stesso tempo si sono implementate moderne strategie di marketing, dei nuovi mezzi di comunicazione, di programmi fedeltà.

Gli orari di apertura delle farmacie sono stati oggetto di una "rivoluzione" condotta anche con la collaborazione delle autorità sanitarie e locali: sono aumentate le ore di apertura al pubblico, mentre sono diminuite le ore di servizio di "turno" (presenza in orari solitamente di chiusura, come la pausa pranzo o le notti).

In questo modo si sono potute aumentare le ore di servizio più interessanti e richieste dalla cittadinanza, senza un aumento del personale presente nelle farmacie.

Si pensi che le ore medie di apertura al pubblico delle nostre farmacie sono aumentate da 772,5 a 845,4 pari a 73 ore di apertura (9,5%).

Su questo punto un particolare rilievo assume la decisione di attivare un servizio richiesto da molti anni dalla cittadinanza, vale a dire l'apertura continuata 24 ore per 7 giorni alla settimana della Farmacia Comunale 8. Un servizio che si è mostrato subito molto gradito ai nostri clienti

Nelle farmacie si è proseguita l'attività di formazione manageriale e commerciale del personale, con particolare attenzione all'area del parafarmaco: un'area tradizionalmente negletta dalla formazione accademica, e interessante per i margini che può offrire. Il piano formativo è stato molto impegnativo, ed è stato finanziato con accesso ai fondi di Fonservizi.

Si sta procedendo ad un continuo rinnovamento dei nostri punti vendita, sia attraverso un ripensamento del lay out ed un ampliamento degli spazi, per renderli più adatti alle nuove esigenze commerciali e di servizio, sia attraverso il rinnovo dell'illuminazione con un progressivo aumento dell'illuminazione a led, con il duplice obiettivo di migliorare per dipendenti e clienti la piacevolezza della permanenza in farmacia, e di ridurre i consumi e l'impatto ambientale.

Una grossa importanza ha avuto, nel corso del 2013 la decisione di trasferire la nostra Comunale n° 6 dai locali di via Farini (di fronte alla stazione FFSS) alla nuova sede di Fornace Zarattini.

Anche in questo caso si è coniugata l'esigenza molto sentita di una parte della popolazione del Comune di Ravenna che, essendo distante diversi chilometri dalla prima farmacia, da anni richiedeva l'apertura di una nuova sede nella località, e l'esigenza commerciale, essendo la zona della Stazione già ben servita da 2 farmacie distanti meno di 700 metri dai binari, non offriva un potenziale sufficiente a garantire un ritorno economico per l'azienda, ma al contrario ha sempre sottratto risorse preziose a scapito di altri investimenti più interessanti per gli utenti.

La nuova Farmacia Comunale n° 6 di Fornace Zarattini, aperta in settembre, ha da subito dato segno di essere molto utile per gli abitanti e per i tanti dipendenti della zona commerciale/industriale.

Sul fronte della distribuzione intermedia si segnala con forza l'attività del nostro magazzino, che continua a rappresentare il distributore farmaceutico principale della Provincia di Ravenna, pur allargando la Sua attività anche al di fuori della provincia. Il nostro magazzino serve la maggioranza delle farmacie della zona come fornitore principale, e nel corso del 2013 ha consolidato la sua importanza mantenendo il ruolo di fornitore di importanti clienti pubblici quali le Comunalì di Lugo, di Forlì, di Bagnacavallo, di Faenza, di Argenta e Ferrara.

Il magazzino di Ravenna Farmacie svolge il ruolo di capofila per la DPC (distribuzione per Conto) della Azienda USL di Ravenna, ed è stato scelto dall'80% della farmacie della provincia come primo distributore per questo progetto.

A fine 2013 è stata decisa la fusione delle Aziende USL della Romagna (Forlì Cesena Rimini e Ravenna): questo porterà nel corso del 2014 ad un ripensamento del progetto DPC, che nella nostra Provincia ha portato molti benefici in termini di servizio per i cittadini e risparmio per la USL, che speriamo venga allargato anche alle altre realtà.

Sul fronte interno il 2013 è stato un anno di grandi ed importanti novità.

Si è dato avvio ad una revisione totale dei servizi software che supportano la gestione amministrativa e commerciale di farmacie e magazzino.

Un processo lungo e complesso che nei nostri auspici porterà, nel 2014, ad una gestione più moderna e razionale, ad un controllo di gestione più puntuale, ad una razionalizzazione di molti processi produttivi nel nostro magazzino e, non ultimo, ad un significativo risparmio di costi.

Altra importante novità, cui si è accennato sopra, è stato il rinnovo contrattuale: approvato a luglio 2013 il contratto nazionale, nei mesi seguenti è stata condotta una difficile ma produttiva negoziazione sul contratto di secondo livello.

Il risultato è stato un nuovo Contratto Integrativo Aziendale più moderno e più orientato alla meritocrazia, specialmente nella parte che riguarda il Premio di Produzione, che sarà d'ora in poi effettivamente legato all'andamento aziendale.

Con i rinnovi di CCNL e CIA si sono aggiornate le regolamentazioni aziendali, e la loro traduzione in procedure ai sensi della legge 231/2001 sulla responsabilità amministrativa delle imprese.

Su questo fronte sono stati fatti molti progressi, con la stesura di molte procedure approvate con il supporto dell'Organismo di Vigilanza, che ha anche attivato i controlli sulle nostre attività.

Il piano di interventi previsti per l'anno 2013 prevedeva l'avvio di un progetto di sinergie organizzative integrando con l'obiettivo di meglio sfruttare le professionalità presenti nella società appartenenti a Ravenna Holding. Il progetto è puntualmente partito nell'anno 2013, con l'ampliamento della collaborazione già avviata in passato nell'area amministrativa, e soprattutto con l'avvio del progetto di condivisione dell'amministrazione del personale. Alcune risorse di Ravenna Farmacie sono state "distaccate" a fine anno in Ravenna Holding, e da questa posizione organizzativa offriranno a tutte le aziende del gruppo il servizi che già svolgevano per Ravenna farmacie (principalmente elaborazione delle buste paga). Le aziende del gruppo hanno potuto



conseguentemente dare disdetta dei contratti che le legavano ad altri organismi esterni al gruppo per gli stessi servizi.

Si tratta di un progetto molto interessante che nell'anno 2014 si allargherà anche ad altri servizi, quali ad esempio la condivisione del supporto informatico, o della gestione tecnica degli immobili di proprietà.

Grande importanza ha avuto la realizzazione di un altro importantissimo punto del piano di interventi previsto per l'anno 2013, vale a dire la ri-negoziazione dei canoni di gestione concordati negli anni passati con i Comuni Soci. Come noto i canoni erano stati negoziati e concordati sulla base di una stima di sviluppo economico creata in una situazione di mercato molto differente da quella attuale. La sopraggiunta negativa congiuntura economica ha determinato una eccessiva onerosità dei canoni, ed ha convinto tutti i soci alla necessità di una rideterminazione. L'accordo preso ha consentito nell'anno in corso un risparmio nella misura del 10% rispetto a quanto sarebbe determinato con i meccanismi validi fino al 2012 e del 20% per il 2014, con l'accordo di definire, nel corso del 2014, una nuova modalità di determinazione che sarà valida per gli anni dal 2015 in poi.

Un'ultima importante segnalazione riguarda la forte attenzione alla qualità, con il lavoro continuo per il controllo ed il mantenimento della certificazione di qualità in base alle norme UNI EN ISO 9001.

La certificazione di qualità riguarda diversi campi di applicazione quindi non solo la vendita di farmaci e parafarmaci ma anche le preparazioni di laboratorio, la vendita all'ingrosso tramite il magazzino aziendale e i servizi di autodiagnosi e prenotazione esami. La certificazione evidenzia il livello qualitativo e di sicurezza raggiunti dal lavoro che quotidianamente svolgiamo, e la volontà di offrire alla cittadinanza prodotti e servizi che siano costantemente al di sopra dei requisiti minimi di affidabilità richiesti dalla legge. Nell'anno appena concluso a questi controlli si è affiancata una forte attività sul fronte sicurezza, con importanti adeguamenti suggeriti dalle autorità ai fini del rinnovo delle certificazioni antincendio, con una forte attività formativa che ha riguardato tutto il personale aziendale, tanto che è stata attivata la domanda per la riduzione dei contributi Inail per l'anno 2014.

L'implementazione di quanto previsto dal D.LDS 231/2001, la formazione, l'attenzione alla sicurezza, la certificazione di qualità testimoniano l'attenzione dell'azienda alle condizioni di lavoro e alla formazione professionale, ed alla qualità dei prodotti e dei servizi che ogni giorno offriamo alla nostra clientela.

## **INVESTIMENTI**

Oltre all'importante investimento sopra accennato, per la conversione del software per la gestione aziendale, nel corso dell'anno 2013 è continuata l'opera di rinnovo delle nostre farmacie, in linea con le nuove esigenze del mercato, oltre che con le nuove normative in tema di servizi e privacy.

Dopo la comunale n°3 di Porto Corsini e la n° 9 di Lido Adriano, rinnovate negli anni precedenti, la Comunale di Alfonsine, rinnovata a fine 2012 abbiamo come si accennava sopra compiuto un'importante investimento con l'apertura, in locali acquisiti in proprietà dall'azienda, della nuova Comunale n° 6 a Fornace Zarattini.

Locali molto moderni per arredamento, lay-out, illuminazione ed attenzione ad esposizione e servizi, ai quali sono adiacenti due locali adibiti a studio medico.

Dopo avere dovuto rinunciare negli anni passati al previsto acquisto dell'immobile nuovo per la farmacia di Cervia località Malva, per il quale nel 2010 era stato firmato un contratto preliminare, a causa di problematiche del costruttore, nel corso del 2013 è stato individuato un nuovo locale nella stessa zona, in posizione ottimale.

E' stata conseguentemente condotta una trattativa che ha portato alla firma di un contratto preliminare di acquisto per l'immobile che ospiterà, auspicabilmente a partire dalla tarda primavera 2014, la nostra rinnovata farmacia ed uno studio medico.

Infine, abbiamo avuto l'opportunità di acquisire un negozio situato in Via Lissa a Ravenna, adiacente alla nostra Farmacia Comunale 4. In novembre abbiamo acquisito in proprietà questo locale che ci consentirà un significativo ampliamento della nostra Farmacia, nell'ottica di modernizzazione, ampliamento e miglioramento di questo nostro importante punto vendita.

## **PERSONALE**

Durante l'anno 2013, come accennato sopra, abbiamo realizzato una importante formazione per il personale impiegato presso le nostre farmacie, specialmente per dedicato a presidiare con maggiore costanza i reparti del parafarmaco. A questa attività si è aggiunta la formazione per la sicurezza e sulla normativa 231/2001, formazione che come detto, ha coinvolto tutto il personale aziendale.

La riforma Fornero ha prodotto i suoi risultati, non certo positivi per la nostra azienda, durante tutto l'anno. In particolare l'impatto maggiore si è avuto nel blocco del turnover dovuto a pensionamenti: tutti i pensionamenti previsti per gli anni dal 2013 al 2015 sono stati in pratica bloccati e rinviati, e questo ha evidentemente causato non solo demotivazione nel personale che credeva di essere prossimo al termine della sua vita lavorativa, ma ha anche causato un invecchiamento significativo dell'età, e dell'anzianità, del nostro personale.

Un altro problema è stato, per lo meno nella prima parte dell'anno, nell'irrigidimento oltre che nel maggior costo dei contratti di lavoro a tempo determinato, molto usati nella nostra azienda per coprire sostituzioni ed alta stagionalità.

Come sottolineato sopra, nel corso del 2013 sono stati firmati i contratti nazionale e integrativo aziendale. Preme sottolineare l'impegno, la pazienza ed anche la collaborazione con i Sindacati e le RSU, che hanno consentito di controllare insoddisfazioni e malumori dei lavoratori che, abituati a continui ritocchi positivi ai livelli retributivi, senza che mai siano stati messi in discussione istituti contrattuali molto impegnativi per le finanze dell'azienda, certo non hanno accolto di buon grado la eliminazione di alcune agevolazioni o di alcune gratifiche economiche. La negoziazione si è svolta senza proteste o scioperi, e si ritiene che le Organizzazioni abbiano apprezzato lo sforzo fatto per proteggere remunerazioni ed occupazione. Naturalmente, anche se non nella misura auspicata dai singoli lavoratori, i nuovi contratti prevedono aumenti retributivi, di cui il budget previsionale per il 2014 ha dovuto tenere dovuta considerazione.

Nonostante queste problematiche, che si innestano nella non facile situazione economica e di mercato riassunta nel primo paragrafo di questa relazione, si è cercato con ogni mezzo di procedere ad una attentissima gestione dell'organizzazione: secondo il mandato ricevuto dai Soci, abbiamo attuato la massima razionalizzazione dell'impiego dei dipendenti e della conseguente spesa per il personale, ma nello stesso tempo abbiamo ottenuto il mantenimento dei livelli occupazionali.

I concorsi tenutisi alla fine del 2012 per posizioni di magazziniere e farmacista hanno prodotto fra la fine del 2012 e la metà del 2013 la stabilizzazione di 4 posizioni di magazziniere e 3 di farmacista: grazie alle prime assunzioni abbiamo ricevuto incentivi in termini di riduzioni di contributi INPS per 48.000€.

## **PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE CUI LA SOCIETA' E' SOTTOPOSTA**

Come già accennato nel paragrafo riguardante il contesto del mercato in cui operiamo, nel corso dell'ultimo biennio Ravenna Farmacie ha subito gli effetti negativi di una serie di nuove normative, che da una parte hanno ridotto il fatturato, direttamente o indirettamente (obbligo di prescrizione dei farmaci generici, ticket sui farmaci, aumento dell'iva, aumento degli sconti al SSN) e dall'altra hanno aumentato i costi (passaggio da ICI a IMU, legge Fornero ecc..).

In questo contesto, esattamente come lo scorso anno, occorre segnalare che uno dei rischi più elevati è l'incremento spropositato della concorrenza determinato dall'aumento del numero delle farmacie previsto dal decreto "Crescitalia", decreto che, come più volte ricordato, esclude anche i Comuni dall'esercizio della prelazione sulle nuove aperture di farmacie.

I "concorsoni" indetti sulla base di tale decreto sono per il momento fermi in tutte le regioni, come illustrato brevemente nel primo paragrafo. Tuttavia uno sblocco di tali concorsi, con l'assegnazione di tutte le sedi previste per la nostra Provincia, avrebbe un impatto potenzialmente devastante sia per il crollo dei fatturati delle farmacie esistenti (comprese le nostre) sia per l'immediato effetto negativo sulla situazione finanziaria di nostri tanti clienti, con conseguente aumento esponenziale del rischio connesso al mancato incasso dei crediti.

E' evidente che ogni ulteriore variazione normativa destinata ad incidere sulla spesa farmaceutica territoriale (aumento dei ticket, ulteriore promozione del passaggio da farmaci di marca a farmaci equivalenti, aumento della Distribuzione Diretta al posto della DPC, nuova normativa in tema di remunerazione del farmacista) potranno portare ulteriori elementi di rischio per la tenuta del fatturato della nostra azienda.

## **SITUAZIONE FINANZIARIA**

Per quanto riguarda la situazione finanziaria, si segnala che al 31/12/2013 la Società evidenzia un indebitamento complessivo di € 4.914.874 nei confronti del sistema bancario (contro il saldo al 31/12/2012 di € 3.011.089) ed un saldo passivo di € 522.880 derivante dal contratto di cash pooling con la Holding.

L'incremento dell'indebitamento è evidentemente legato agli investimenti effettuati nel corso dell'anno e descritti in altra parte di questa Relazione o nella Nota Integrativa.

Comunque l'incidenza degli oneri finanziari sul valore della produzione è stata dello 0,065%, sostanzialmente paragonabile allo stesso irrisorio valore dell'esercizio precedente (0,062%).

### **ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO**

Nel 2013 non sono stati sostenuti costi per attività di ricerca e sviluppo.

### **RAPPORTI CON LE IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CONSORELLE**

I soci hanno rispettivamente le seguenti quote di partecipazione in Ravenna Farmacie S.r.l.: Ravenna Holding S.p.A. 92,47%, Comune di Ravenna 0,89%, Comune di Alfonsine 2,48%, Comune di Cotignola 2,39%, Comune di Fusignano 1,77%.

I rapporti economici, patrimoniali e finanziari intercorsi nell'esercizio con le parti correlate sono stati conclusi a normali condizioni di mercato e sono di seguito descritti.

In particolare, la Società ha in essere i contratti di affidamento del servizio di gestione delle farmacie dei Comuni di Alfonsine, Cotignola, Fusignano e Cervia che hanno comportato nel 2013 un onere complessivo di € 682.859; sempre con gli stessi Comuni sono in essere dei contratti di locazione per gli immobili dove hanno sede le relative farmacie che hanno comportato nel 2013 un onere complessivo annuo di € 157.996.

Fra Ravenna Farmacie S.r.l. e la controllante Ravenna Holding S.p.A. è attivo dal 2006 un contratto di consolidamento fiscale che ha comportato minori imposte su questo bilancio pari a € 134.605.

Dal 2007 è in essere con Ravenna Holding S.p.A. un contratto di cash pooling che ha portato notevoli vantaggi in termini di oneri finanziari ed il cui impatto economico è chiaramente evidenziato nel Bilancio nella sezione "interessi ed altri oneri finanziari". Tale contratto prevede che la controllante remunererà le somme a credito con un tasso d'interesse pari all'euribor a tre mesi mmp 360 giorni diminuito di uno spread di 0,50 di punto mentre richiederà, sulle somme a debito, un tasso d'interesse pari all'euribor a tre mesi mmp 365 giorni aumentato di uno spread di 0,60 di punto.

Continua il positivo rapporto di collaborazione con Ravenna Holding S.p.A. per il service amministrativo il cui costo complessivo per il 2013 ammonta ad € 49.500; dal 1 ottobre 2013 si è avviato con la Holding anche un nuovo progetto di condivisione dei servizi per l'amministrazione del personale che si è concretizzato nel distacco di due unità impiegate propedeutico all'attivazione, dal mese di gennaio 2014, del servizio di elaborazione dei cedolini paga per tutte le società controllate da Ravenna Holding S.p.A.. Questo distacco di personale ha comportato un rimborso del costo sostenuto da Ravenna Farmacie S.r.l. pari ad € 19.080.

### **AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI**

La Società non possiede né direttamente, né tramite società fiduciaria o interposta persona, azioni proprie e/o azioni o quote di società controllanti.

Durante l'esercizio non si sono effettuati né acquisti, né vendite di azioni o quote di cui al punto precedente, sia diretti che tramite società fiduciaria o interposta persona.

### **TRATTAMENTO DATI SENSIBILI**

Nella Società sono trattati mediante il sistema informatico dati sensibili nell'ambito delle banche dati aziendali.

In base alle norme che prevedono la nomina di un titolare e di responsabili del trattamento dei dati sensibili delle varie unità, la Società ha provveduto alle nuove nomine connesse al cambio dei direttori di farmacia e del CDA a giugno del 2012.

## **FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Nel mese di marzo 2014 terminerà la ristrutturazione dell'immobile destinato ad ospitare la farmacia di Cervia località Malva, la cui stipula avrà luogo nei giorni successivi.

## **CONTINUITA' AZIENDALE**

In relazione agli indicatori richiamati dal principio di Revisione numero 570 che, comunemente determinati e di massima enunciati, sono suggeriti per verificare la continuità aziendale, l'Organo amministrativo ritiene che non sussista, in capo alla Società, alcuno dei presupposti che facciano ritenere o dubitare che la continuità aziendale medesima sia, ad oggi, compromessa.

## **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

Per quanto riguarda l'evoluzione prevedibile della gestione, in relazione a quanto indicato nel Budget 2014, si ritiene che, visto l'andamento della gestione nei primi mesi del 2014, il risultato previsto sarà rispettato.

## **STRUMENTI FINANZIARI**

Per quanto riguarda gli strumenti finanziari, si precisa quanto segue:

- strumenti finanziari derivati: la Società non ne possiede;
- attività finanziarie: trattasi principalmente di crediti verso clienti, iscritti al valore presunto di realizzo;
- passività finanziarie: comprendono i debiti verso fornitori per fatture i cui termini di pagamento non sono ancora scaduti e il debito verso la banca, rappresentato da anticipo fatture e da due mutui.

## **ESPOSIZIONE DELLA SOCIETA' AL RISCHIO DI PREZZO, DI CREDITO, DI LIQUIDITA' E DI VARIAZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI**

Considerata l'attività di natura tipicamente commerciale e l'oggetto della stessa (commercio all'ingrosso e al dettaglio di medicinali e di prodotti parafarmaceutici), si ritiene che la Società non sia esposta a detti rischi.

## **DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO**

Signori Soci,  
dall'attività svolta dalla Società nel corso del 2013 è derivato un utile netto di € 91.247.

Si invitano pertanto i Signori Soci ad approvare il bilancio che viene sottoposto, i criteri seguiti nella sua redazione e la relazione che l'accompagna.

Per quanto riguarda la destinazione dell'utile dell'esercizio, il Consiglio di Amministrazione propone che l'intero utile sia destinato a riserva straordinaria, avendo la riserva legale già superato il 20% del capitale sociale, nella convinzione che la continua evoluzione del mercato farmaceutico, i cambiamenti legislativi in atto e la situazione di liquidità dell'Azienda, lo raccomandino.

Ravenna, 31/03/2014.

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
Paolo Pirazzini

RAVENNA FARMACIE S.R.L.  
 Via Fiume Montone Abbandonato n.122 - 48124 - RAVENNA  
 Capitale Sociale € 2.943.202,00 i.v.  
 C.F./P.I./Iscrizione Registro Imprese Ravenna N. 01323720399  
 Iscrizione al REA N. 84780  
 Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento di Ravenna Holding S.p.A.  
 BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2013

STATO PATRIMONIALE	ATTIVO	2013	2012
<b><u>A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA</u></b>			
<b><u>DOVUTI</u></b>		0	0
<b><u>B) IMMOBILIZZAZIONI:</u></b>			
I. Immobilizzazioni immateriali:			
3. Diritti di brevetto industr. e di utilizzazione di opere dell'ingegno		8.899	11.169
6. Immobilizzazioni in corso e acconti		18.560	0
7. Altre		15.936.192	16.454.444
		<u>15.963.651</u>	<u>16.465.613</u>
II. Immobilizzazioni materiali:			
1. Terreni e fabbricati		5.868.832	4.081.232
2. Impianti e macchinario		186.951	195.389
3. Attrezzature industriali e commerciali		708.076	775.690
4. Altri beni		0	2.559
5. Immobilizzazioni in corso e acconti		253.290	122.507
		<u>7.017.149</u>	<u>5.177.377</u>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>		<b>22.980.800</b>	<b>21.642.990</b>
<b><u>C) ATTIVO CIRCOLANTE:</u></b>			
I. Rimanenze:			
1. Materie prime, sussidiarie e di consumo		10.947	17.045
4. Prodotti finiti e merci		11.257.155	11.029.941
		<u>11.268.102</u>	<u>11.046.986</u>
II. Crediti:			
1. Verso Utenti e Clienti:			
a) Clienti		13.582.703	14.700.777
b) verso SSN		326.783	521.635
4. Verso società controllanti		19.100	1.162
4-bis. Crediti tributari		154.364	178.837
4-ter. Imposte anticipate		51.977	52.343
5. Verso altri		1.106.289	915.797
		<u>15.241.216</u>	<u>16.370.551</u>
III. Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
IV. Disponibilita' liquide:			
1. Depositi bancari e postali		51.450	277.729
3. Denaro e valori in cassa		65.353	63.498
		<u>116.803</u>	<u>341.227</u>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>		<b>26.626.121</b>	<b>27.758.764</b>
<b><u>D) RATEI E RISCONTI ATTIVI</u></b>		<b>66.570</b>	<b>348.001</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>49.673.491</b>	<b>49.749.755</b>

<b>STATO PATRIMONIALE</b>	<b>PASSIVO</b>	<b>2013</b>	<b>2012</b>
<b><u>A) PATRIMONIO NETTO:</u></b>			
I. Capitale		2.943.202	2.943.202
II. Riserva da sovrapprezzo partecipazioni		2.675.989	2.675.989
III. Riserva di rivalutazione		1.529.829	1.529.829
IV. Riserva legale		918.229	918.229
V. Riserve statutarie		944.792	1.403.347
VII. Altre riserve:			
b) Riserva da arrotondamento in unità di euro		2	1
c) Riserva da trasformazione		17.253.514	17.253.514
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		0	40.937
IX. Utile dell'esercizio		91.247	-499.492
<b>TOTALE A</b>		<b>26.356.804</b>	<b>26.265.556</b>
<b><u>B) FONDI PER RISCHI E ONERI:</u></b>			
2. Per imposte, anche differite		3.603	3.603
3. Fondo rischi		76.944	140.000
<b>TOTALE B</b>		<b>80.547</b>	<b>143.603</b>
<b><u>C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO</u></b>		<b>1.538.757</b>	<b>1.567.243</b>
<b><u>D) DEBITI:</u></b>			
4. Debiti verso banche:			
- pagabili entro l'esercizio successivo		4.184.856	2.191.982
- pagabili oltre l'esercizio successivo		730.018	819.107
7. Debiti verso fornitori		14.304.678	17.022.911
11. Debiti verso controllanti		582.323	15.552
12. Debiti tributari		274.045	272.863
13. Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale		513.010	481.620
14. Altri debiti		1.104.445	963.776
<b>TOTALE D</b>		<b>21.693.375</b>	<b>21.767.811</b>
<b><u>E) RATEI E RISCONTI PASSIVI</u></b>		<b>4.008</b>	<b>5.542</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>		<b>49.673.491</b>	<b>49.749.755</b>
<b><u>CONTI D'ORDINE</u></b>			
<b>A) GARANZIE PERSONALI PRESTATE</b>			
1. Fidejussioni bancarie e assicurative		364.270	39.595



<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>2013</b>	<b>2012</b>
<b><u>A) VALORE DELLA PRODUZIONE:</u></b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	68.585.760	70.463.200
5) Altri ricavi e proventi:		
a) contributi c/esercizio	48.041	294
b) altri	2.846.704	2.117.844
Totale altri ricavi e proventi	<u>2.894.745</u>	<u>2.118.138</u>
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>71.480.505</b>	<b>72.581.338</b>
<b><u>B) COSTI DELLA PRODUZIONE:</u></b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	57.867.531	60.346.404
7) Per servizi	2.364.182	2.514.080
8) Per godimento di beni di terzi	683.609	831.512
9) Per il personale:		
a) salari e stipendi	5.790.439	5.810.352
b) Oneri sociali	1.812.185	1.836.156
c) TFR	442.152	466.690
e) Altri costi	3.554	6.936
Totale costo del personale	<u>8.048.330</u>	<u>8.120.134</u>
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortam.immobilizzazioni immateriali	525.853	533.521
b) Ammortam.immobilizzazioni materiali	469.937	447.359
c) Accantonamento in Fondo svalutazione crediti	200.000	70.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	<u>1.195.790</u>	<u>1.050.880</u>
11) Variaz. rimanenze mat. prime, suss., consumo e merci	- 221.116	- 1.228.899
12) Accantonamenti per rischi	76.944	95.000
14) Oneri diversi di gestione	1.210.020	1.255.358
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>71.225.290</b>	<b>72.984.469</b>
<b><u>DIFFERENZA VALORI/COSTI PRODUZIONE (A-B)</u></b>	<b>255.215</b>	<b>- 403.131</b>
<b><u>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:</u></b>		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi		
- da terzi	32.271	28.192
- da società controllante	244	2.396
- interessi attivi su c/c bancari	393	23
17) Interessi ed altri oneri finanziari:		
- da società controllante	- 2.757	- 590
- altri	- 43.843	- 43.442
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>- 13.692</b>	<b>- 13.421</b>
<b><u>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</u></b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b><u>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI:</u></b>		
20) Altri proventi:		
b) Sopravvenienze attive	67.620	98.209
d) Arrotondamenti Euro	0	2
21) Altri oneri:		
a) Sopravvenienze passive	84.502	42.394
b) Oneri da arrotondamenti	4	0
c) Accantonamento a fondo imposte per contenzioso	0	0
<b>TOTALE PARTITE STRAORDINARIE</b>	<b>- 16.886</b>	<b>55.817</b>
<b><u>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B+C+D+E)</u></b>	<b>224.637</b>	<b>- 360.735</b>
22) Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite ed anticipate	133.390	138.757
<b><u>26) UTILE D'ESERCIZIO</u></b>	<b>91.247</b>	<b>- 499.492</b>

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2013****STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO**

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla relazione degli Amministratori sulla gestione.

Il bilancio è stato redatto in unità di euro, senza cifre decimali.

**ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO**

La Società è controllata da Ravenna Holding S.p.A., che detiene una quota di partecipazione pari al 92,47%.

Nel seguente prospetto sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio d'esercizio approvato della suddetta Società, che esercita la direzione e il coordinamento. Segnaliamo, peraltro, che la Società Ravenna Holding S.p.A. redige anche il bilancio consolidato.

Descrizione	31-12-2012
<b>STATO PATRIMONIALE</b>	
<b>ATTIVO</b>	
A) Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	0
B) Immobilizzazioni	510.001.802
C) Attivo circolante	20.388.546
D) Ratei e risconti	12.507
<b>Totale Attivo</b>	<b>530.402.855</b>
<b>PASSIVO:</b>	
A) Patrimonio Netto	454.726.437
B) Fondi per rischi e oneri	869.882
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	94.128
D) Debiti	73.930.418
E) Ratei e risconti	781.990
<b>Totale passivo</b>	<b>530.402.855</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>8.440.000</b>
<b>CONTO ECONOMICO</b>	
A) Valore della produzione	3.769.240
B) Costi della produzione	(4.941.674)
<b>Differenza tra valore e costi della produzione</b>	<b>(1.172.434)</b>
C) Proventi e oneri finanziari	8.928.370
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0
E) Proventi e oneri straordinari	(349)
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>7.755.587</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio	(270.350)
Utile dell'esercizio	<b>8.025.937</b>

## CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella redazione del bilancio sono stati osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio, nonché i principi di redazione del bilancio indicati nelle norme del Codice Civile in materia, così come modificate dal D. Lgs 17/01/2003, n. 6 ed integrate dai principi contabili enunciati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

I criteri di valutazione delle voci di bilancio e delle rettifiche di valore sono omogenei rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La valutazione delle poste di Bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuità aziendale come segue:

a) le **IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI** sono iscritte al costo di acquisto ai sensi dell'art. 2426 n. 1 del c.c., senza alcuna svalutazione e ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura;

b) le **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI** sono iscritte al costo di acquisto ai sensi dell'art. 2426 n. 1 del c.c., in quanto trattasi di acquisizioni di beni "pronti per l'uso".

Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate, attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si ritiene ben rappresentato dalle aliquote ammesse dalla normativa fiscale;

c) le **RIMANENZE** sono valutate come segue:

- rimanenze del magazzino all'ingrosso secondo il metodo del costo medio ponderato;
- altre scorte al costo di acquisto;
- rimanenze delle farmacie al costo medio d'acquisto;

d) i **CREDITI** sono iscritti in Bilancio secondo il presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che rispetta la normativa fiscale in termini di deducibilità e che è stato determinato tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e le peculiarità derivate dalla clientela gestita. L'area geografica di riferimento dei crediti è l'Italia; eventuali eccezioni non sono significative in quanto di modesta entità. Non sono state effettuate operazioni di pronti contro termine. Non sono presenti crediti in valuta;

e) i **CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE** sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo e sono stati calcolati in applicazione al principio contabile n. 25 redatto dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri. Le imposte anticipate sono state calcolate solo sulle differenze temporanee significative tra il valore attribuito ad una attività o passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito a quella attività od a quella passività a fini fiscali;

f) i **RATEI** e i **RISCONTI** sono iscritti in base al criterio della competenza temporale;

g) i **FONDI PER RISCHI ED ONERI** sono stanziati per coprire perdite o costi futuri, di esistenza certa e probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti, se effettuati, riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri;

h) il FONDO PER TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO di lavoro subordinato rappresenta l'effettivo debito maturato verso tutti i dipendenti in forza al 31/12/2006 in conformità alla Legge 297/82 ed al vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro applicato al personale ed è soggetto a rivalutazione ai sensi dell'art.2120 del c.c..

Sulla base delle nuove regole introdotte dalla Legge n. 296/2006, il TFR maturato dal 1° gennaio 2007 è destinato, a scelta del lavoratore, al fondo di tesoreria istituito presso l'INPS o a forme di previdenza complementare;

i) i DEBITI risultano iscritti per importi corrispondenti al loro valore nominale. Non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali o che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine. L'area geografica di riferimento dei debiti è l'Italia; eventuali eccezioni non sono significative in quanto di modesta entità;

l) i RICAVI e i COSTI sono determinati secondo i Principi contabili della competenza e della prudenza, nonché dell'inerenza fra gli uni e gli altri, al netto di resi, sconti, abbuoni e premi;

m) le IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO sono accantonate secondo il principio di competenza in base alla stima del reddito imponibile determinato in conformità alla vigente normativa fiscale; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti. La contabilizzazione di imposte anticipate e differite avviene solo quando vi sono differenze temporanee significative tra il valore attribuito ad una attività o passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito a quella attività od a quella passività a fini fiscali. Le imposte differite attive sono rilevate quando è ragionevolmente certo il loro realizzo.

## COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

### IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

#### **Diritto di brevetto e di utilizzazione di opere dell'ingegno**

Tale voce ha subito nel corso dell'esercizio le seguenti variazioni:

	Saldo al 31.12.12	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.13
Programmi EDP	11.169	4.660	6.930	8.899

La voce comprende l'installazione di software applicativo in licenza d'uso.

Nel 2013 si è proceduto all'acquisizione di nuove licenze che saranno ammortizzate in cinque anni.

**Altre immobilizzazioni immateriali**

	Saldo al 31.12.12	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.13
Immobilizzazioni in corso ed acconti	0	18.560	0	18.560
Manutenzioni su beni di terzi	313.667	671	42.931	271.407
Spese pluriennali	30.928	0	11.714	19.214
Diritto di gestione	16.109.849	0	464.278	15.645.571
<b>TOTALI</b>	<b>16.454.444</b>	<b>19.231</b>	<b>518.923</b>	<b>15.954.752</b>

Le immobilizzazioni in corso si sono incrementate per alcune opere di manutenzione straordinaria su beni non di proprietà, ancora non ultimate al 31 dicembre 2013.

I lavori eseguiti su beni di terzi vengono ammortizzati in quote costanti per la durata dei contratti di locazione.

Le spese pluriennali vengono ammortizzate in cinque anni.

Il diritto di gestione rappresenta il diritto concesso dai Comuni soci di svolgere la gestione operativa secondo le modalità che si sono consolidate nel tempo.

L'ammortamento avverrà in cinquant'anni per il Comune di Ravenna ed in venti anni per gli altri Comuni, che corrispondono alla durata del diritto di gestione come previsto dai contratti di affidamento del servizio da parte dei Comuni stessi e più precisamente:

- Comune di Ravenna dal 13.12.2005 al 12.12.2054;
- Comune di Alfonsine e Cotignola dal 22.12.2006 al 31.12.2026;
- Comune di Fusignano dal 1.4.2007 al 31.12.2026
- Comune di Cervia dal 1.1.2007 al 31.12.2026

**IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

I prospetti riportati nell'Allegato n. 1 evidenziano le movimentazioni intervenute nell'anno (incrementi per nuovi investimenti e decrementi per smobilizzi) e gli ammortamenti applicati sui cespiti. Gli incrementi più significativi riguardano l'acquisto di alcuni beni fra i quali vi segnaliamo;

1. l'acquisto dell'immobile e delle relative pertinenze in Via Berlinguer a Ravenna che già ospitava la Farmacia n. 1 e gli ambulatori al suo servizio, avvenuto attraverso il riscatto anticipato dalla società di leasing;
2. l'acquisto dell'immobile e delle relative pertinenze in Via Giannello a Fornace Zarattini nel quale si è trasferita la Farmacia n. 6 con gli ambulatori al suo servizio;
3. l'acquisto di un immobile adiacente la Farmacia n. 4 che ha permesso il reperimento di nuovi spazi a servizio della stessa, indispensabili per potere ampliare l'offerta dei servizi della Farmacia.

La voce delle immobilizzazioni in corso ed acconti si è incrementata per il pagamento del deposito cauzionale per l'acquisto dei nuovi locali nei quali si trasferirà la Farmacia Comunale n. 2 di Cervia (località Malva), mentre si è decrementata per l'utilizzo e la messa in funzione, nella Farmacia n. 6, degli arredi originariamente destinati alla Farmacia Comunale n. 2 di Cervia.

**ATTIVO CIRCOLANTE****Rimanenze**

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo.

Il conto presenta un saldo di € 10.947, con un decremento di € 6.098 rispetto all'esercizio precedente. Si tratta di prodotti non destinati alla vendita quali cancelleria e shoppers, determinati nelle quantità giacenti al 31/12/2013 e valorizzati al prezzo di costo.

4) Prodotti finiti e merci.

Il conto presenta un saldo di € 11.257.155 con un incremento di € 227.214 rispetto all'esercizio precedente; il valore comprende sia le rimanenze di merci giacenti presso le farmacie sia quelle presenti presso il magazzino centrale al 31/12/2013.

Di seguito viene fornita la suddivisione delle rimanenze presso le singole farmacie ed il relativo confronto con l'esercizio precedente.

	2013 €	2012 €
FARMACIA N. 1	330.415	362.454
FARMACIA N. 2	234.793	236.442
FARMACIA N. 3	161.213	146.608
FARMACIA N. 4	234.604	236.725
FARMACIA N. 5	151.728	152.139
FARMACIA N. 6	103.810	134.535
FARMACIA N. 7	187.000	166.220
FARMACIA N. 8	424.553	363.455
FARMACIA N. 9	124.381	143.279
FARMACIA N. 10	114.453	127.825
FARMACIA ALFONSINE	175.946	151.687
FARMACIA COTIGNOLA	113.976	118.258
FARMACIA FUSIGNANO	81.348	81.529
FARMACIA PINARELLA	298.876	296.739
FARMACIA CERVIA-MALVA	196.705	187.956
<b>Totali</b>	<b><u>2.933.801</u></b>	<b><u>2.905.851</u></b>

Si devono inoltre aggiungere € 629 di merce in viaggio, per arrivare all'importo complessivo di € 2.934.430 che rappresenta l'effettivo valore in bilancio delle rimanenze finali delle farmacie.

Per il magazzino la valorizzazione delle rimanenze finali viene effettuata applicando il metodo del costo unitario medio ponderato sostenuto nel periodo di imposta per ogni articolo del listino. La valutazione in argomento risulta di € 8.322.725, con un incremento rispetto al 2012 di € 208.212.

**CREDITI****Crediti verso clienti**

Tale voce risulta così composta:

	2013	2012
- Crediti verso clienti	€ 13.887.478	15.001.841
- Fondo Svalutazione Crediti	€ (304.775)	(301.064)
<b>Totale Crediti verso clienti</b>	<b><u>€ 13.582.703</u></b>	<b><u>14.700.777</u></b>

Trattasi di crediti a breve nei confronti di clienti diretti costituiti per la maggior parte da farmacie pubbliche e private. Il valore dei crediti verso clienti presenta un decremento rispetto all'esercizio precedente di € 1.118.074.

Il Fondo Svalutazione Crediti è ritenuto congruo per far fronte alle presumibili perdite su crediti ed è stato incrementato nel corso dell'esercizio per € 200.000, reintegrando così l'utilizzo dell'esercizio di € 196.289 dovuto a crediti non più esigibili verso società dichiarate fallite.

### Crediti verso il Servizio Sanitario Nazionale

Ammontano a € 326.783 e presentano un decremento di € 194.852 rispetto all'esercizio precedente. L'importo al 31/12/2013 si riferisce alla fornitura del periodo 1/12-31/12.

### Crediti tributari

	2013	2012
- credito IRES	€ 2.611	24.283
- credito IRAP	€ 0	48.063
- credito I.V.A.	€ 151.753	106.491
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>€ 154.364</b>	<b>178.837</b>

Il decremento rispetto all'esercizio precedente è di € 24.473 ed è dovuto principalmente alla diminuzione del credito IRAP a causa del maggior imponibile registrato, rispetto agli acconti che erano stati versati sulla base dell'imponibile dell'esercizio precedente.

Si segnala che inoltre che la società ha incassato quanto richiesto a rimborso per la maggiore IRES versata negli anni dal 2004 al 2005 a seguito della mancata deducibilità dall'imponibile IRES del 10% dell'IRAP pagata.

### Imposte anticipate

Ammontano a € 51.977 con un lieve decremento di € 366 rispetto al 31/12/2012; il saldo al 31 dicembre 2013 comprende le imposte anticipate dell'esercizio calcolate sulla contribuzione dovuta sul premio di produttività e sull'accantonamento al fondo concorso a premi i cui importi, seppur certi o probabili, non sono al momento precisamente determinabili. Rilevano inoltre nel saldo le imposte anticipate sull'accantonamento al fondo svalutazione crediti eccedente il valore fiscalmente riconosciuto.

Tali costi infatti saranno fiscalmente deducibili negli esercizi successivi.

### Crediti verso altri

Ammontano complessivamente ad € 1.106.289 e risultano così composti:

	2013	2012
- crediti verso ASS.INDE per resi di materiale	€ 731.021	501.473
- fondo cassa farmacie aziendali	€ 12.778	12.422
- crediti v/ comuni e Regioni	€ 0	99.802
- crediti v/INPS per anticipo TFR	€ 33.350	37.211
- fornitori e professionisti c/anticipi	€ 15.738	9.045
- crediti v/enti diversi	€ 313.402	255.844
<b>Totale crediti diversi</b>	<b>€ 1.106.289</b>	<b>915.797</b>

Rispetto al 31/12/2012 si evidenzia un incremento di € 190.492 attribuibile principalmente al maggior credito verso all'ASS.INDE (Associazione delle Industrie del settore) per resi di materiale avvenuti entro la fine dell'esercizio, non ancora pagati.

## RATEI E RISCOINTI ATTIVI

La voce quest'anno comprende esclusivamente Risconti attivi per complessivi € 66.570 con un decremento di € 281.431 rispetto all'esercizio precedente dovuto al riscatto anticipato del leasing relativo all'immobile della Farmacia n.1 di via Berlinguer e dei relativi ambulatori. Il saldo al 31 dicembre 2012 comprendeva anche ratei attivi per € 67. Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

La voce risconti attivi è così composta:

	2013	2012
- abbonamenti	€ 280	86
- premi assicurativi	€ 4.921	3.802
- attività promozionale	€ 13.783	23.572
- leasing	€ 0	280.834
- imposta di registro	€ 844	17.321
- locazioni	€ 12.075	0
- risconti vari	€ 34.667	22.319
<b>Totale</b>	<b>€ 66.570</b>	<b>347.934</b>

## COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

### PATRIMONIO NETTO

Si commentano di seguito le principali classi componenti il Patrimonio netto e le relative variazioni.

#### Capitale sociale

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, ammonta a € 2.943.202 ed è così suddiviso:

- Ravenna Holding S.p.A.	€ 2.721.570,09	pari al 92,47%
- Comune di Ravenna	€ 26.161,91	pari allo 0,89%
- Comune di Alfonsine	€ 73.162,00	pari al 2,48%
- Comune di Cotignola	€ 70.235,00	pari al 2,39%
- Comune di Fusignano	€ 52.073,00	pari all' 1,77%

<b>Totale</b>	<b>€ 2.943.202,00</b>	<b>pari al 100,00%</b>
---------------	-----------------------	------------------------

Si rammenta che in data 30 novembre 2011 il Comune di Cervia ha conferito alla Società Ravenna Holding S.p.A. la partecipazione societaria detenuta in Ravenna Farmacie, rappresentata da una quota pari al 4,47% del capitale sociale, corrispondente ad un importo nominale di € 131.541.

#### Riserva da sovrapprezzo partecipazioni

E' stata costituita nell'Assemblea dei Soci del 22/12/2006 a seguito del conferimento del ramo d'azienda "farmacie" da parte dei Comuni di Alfonsine e Cotignola rispettivamente per € 601.838 e € 577.765. E' stata incrementata nel 2007 a seguito del conferimento del ramo d'azienda "farmacie" da parte dei Comuni di Fusignano e Cervia, rispettivamente per € 427.927 e € 1.068.459, sulla base delle valutazioni espresse nelle relazioni di stima redatte ex art. 2465 del c.c. dal perito nominato dai Comuni stessi, asseverate con giuramento avanti al Cancelliere del Tribunale di Rimini in data 23/02/2007 e del Tribunale di Pavia in data 01/06/2007. E' disponibile e distribuibile.



### Riserva di rivalutazione

Tale riserva è stata costituita nell'esercizio 2005 e deriva dalla rivalutazione di immobili effettuata in sede di costituzione della S.r.l. a seguito di perizia giurata. E' disponibile e non distribuibile.

### Riserve legali e statutarie

La riserva legale non è stata incrementata, in quanto già superiore al 20% del capitale sociale. E' disponibile, ma non distribuibile.

Le riserve statutarie sono interamente disponibili e distribuibili.

### Altre

Trattasi della riserva da trasformazione, (disponibile e non distribuibile), derivante dalla valutazione dell'Azienda Speciale Farmacie Comunali, effettuata dal perito in sede di costituzione della Società Ravenna Farmacie S.r.l. avvenuta nel 2005 e della riserva per arrotondamenti.

### Utile perdita d'esercizio

Accoglie il risultato del periodo. Per completezza di informazione si evidenzia che le appostazioni effettuate nell'esercizio ed in esercizi precedenti per contratti di leasing hanno comportato una sottovalutazione del patrimonio netto al 31/12/2013 e dell'utile di esercizio chiuso a tale data, di seguito dettagliata:

	Patrimonio netto	Utile (perdita) dell'esercizio
Contratti di leasing		
Sottovalutazione lorda	€ 2.112.240	(31.128)
Meno effetto fiscale	€ (711.938)	18.009
<b>Sottovalutazione netta</b>	<b>€ 1.400.302</b>	<b>(13.119)</b>

### FONDI PER RISCHI ED ONERI

2. Per imposte anche differite: comprende il residuo non ancora utilizzato dello stanziamento originario di € 33.000 per la copertura delle passività relative alla verifica fiscale generale dell'Agenzia delle Entrate, incrementato nell'esercizio 2011 di € 2.000 per far fronte alla passività potenziale che si potrebbe manifestare a seguito della verifica della Guardia di Finanza che ha preso in esame il periodo d'imposta 1.1.2009 – 14.03.2011. Tale passività è stata determinata solo relativamente ad uno dei due rilievi evidenziati nel processo verbale di constatazione in quanto ritenuto l'unico dal quale potrebbe scaturire un onere. Non si segnalano novità relativamente a questa ultima verifica e pertanto si è ritenuto di mantenere lo stesso valore del precedente esercizio.

3. Per rischi: comprende il costo stimato (€ 45.000) per tutte le spese dirette e di natura accessoria per il concorso a premi collegato ai punti accumulati nel corso dell'anno 2013 per il programma di fidelizzazione "le TUE Farmacie" la cui consegna avverrà nei primi mesi del 2014. Comprende anche, in un'ottica di prudenza, l'importo pari al 10% del canone di gestione del Comune di Cervia: non è ancora infatti pervenuta in azienda da questo Comune la delibera sullo sconto verbalmente concordato del 10% sul canone (fisso + variabile) di gestione, invece pervenuto per tutti gli altri Comuni. Si è invece utilizzato

totalmente, a seguito della firma del rinnovo contrattuale, il fondo stanziato nei precedenti esercizi, pari ad € 140.000, per il pagamento dell'“una tantum” e dei relativi contributi.

### TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

La movimentazione del TFR nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

- Saldo al 31/12/2012	€	1.567.243
- Quota maturata e imputata a c/economico	€	29.193
- Utilizzo	€	(57.679)
<b>Saldo al 31/12/2013</b>	<b>€</b>	<b><u>1.538.757</u></b>

### DEBITI

#### Debiti verso Banche

I debiti verso banche sono così costituiti:

	2013	2012
Pagabili entro l'esercizio successivo:		
- quota corrente mutui	€ 89.064	87.736
- conto anticipi	€ 4.095.792	2.104.246
Pagabili oltre l'esercizio successivo:		
- mutui	€ 730.018	819.107
<b>Totale</b>	<b>€ 4.914.874</b>	<b><u>3.011.089</u></b>

Il debito presenta un incremento rispetto al 2012 di € 1.903.785.

#### Debiti verso fornitori

Presentano un decremento rispetto al 2012 per fatture ricevute e da ricevere di € 2.718.233.

#### Debiti verso controllanti

Il debito verso la controllante Ravenna Holding S.p.A. deriva dal debito commerciale relativo al service amministrativo del quarto trimestre 2013 (€ 15.097), dal saldo del cash pooling (€ 522.880), dagli interessi passivi sul cash pooling (€ 2.134) e dall'adesione di Ravenna Farmacie al consolidato fiscale (€ 42.212) come da contratto di consolidamento in essere che, tra l'altro, prevede che:

- 1) gli importi relativi ai crediti d'imposta, alle ritenute di acconto, agli eventuali acconti autonomamente versati, sono riconosciuti dalla capogruppo alla società a riduzione dell'ammontare dell'Ires dovuta;
- 2) l'eventuale debito per le imposte di competenza dell'esercizio viene rilevato verso la capogruppo anziché verso l'Erario;
- 3) l'eventuale perdita fiscale viene trasferita alla capogruppo.

#### Debiti tributari

	2013	2012
- ritenute IRPEF dipendenti	€ 257.014	270.709
- IRPEF per lavoro autonomo	€ 624	1.480

